



ARPAT
Agenzia regionale per la protezione
ambientale della Toscana



Relazione tecnico-finanziaria

Ipotesi di accordo ad integrazione del punto 3 dell'Accordo per la finalizzazione delle risorse dei fondi contrattuali del personale di comparto anno 2018 del 24.11.2017, finalizzato alla quantificazione della quota di risorse contrattuali da trasferire, ai sensi dell'art. 81, comma 3 lett. b), dal fondo "Condizioni di lavoro" (ex art. 80) al fondo "Premialità e fasce" (ex art. 81) del CCNL di comparto del 21.5.2018, sottoscritto in data 12 aprile 2019 per il personale di COMPARTO, ex art. 4 CCNL del personale di comparto del Comparto Sanità 7.4.1999 - art. 4 CCNL Comparto Sanità 19.4.2004 e s.m.i. - Artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e s.m.

III.1 Modulo I

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Nelle tabelle che seguono vengono rendicontate le risorse dei fondi contrattuali del personale di comparto per l'anno 2018, elaborate secondo le previsioni del CCNL 21.5.2018 e con il trasferimento di risorse previsto dall'accordo in oggetto.

Modulo 1	
Fondo Art. 80 Condizioni di lavoro e incarichi CCNL 2016/2018	
Sezione I Risorse storiche consolidate	
Risorse da F.do art.7 consolidate al 31/12/2017	1.017.369,99
Risorse del f.do ex art. 9 destinate a:	
Indennità di funzione posizioni organizzative e funzioni di coordinamento	147.702,13
Valore comune ex indennità di qualificazione professionale	534.808,26
Indennità professionale specifica	651,99
Risorse trasferite al fondo art. 81, ai sensi dell'art.81 comma 3, lettera b del CCNL del 21.5.201	-325.000,00
Totale risorse storiche consolidate	1.375.532,37
Sezione II Risorse variabili	
Totale risorse variabili	
Sezione III Decurtazioni del Fondo:	
decurtazione per rispetto limite 2016	
Totale decurtazioni del fondo	
Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:	
a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.375.532,37
b) Totale risorse variabili	0,00
c) Totale Fondo Art. 80 Condizioni di lavoro e incarichi CCNL 2016/2018	1.375.532,37

MODULO 1
Fondo Art. 81 Premialità e fasce CCNL 2016/2018
Sezione I Risorse storiche consolidate

Risorse destinate al finanziamento fasce retributive (comma 2 a)	2.109.132,43
Risorse stabili precedente f.do produttività (comma 2b)	1.836.395,69
Incremento in rapporto al nuovo valore fasce art.76 ccnl 2016/18	76.410,98
Risorse trasferite dal fondo art. 80, ai sensi dell'art.81 comma 3, lettera b del CCNL del 21.5.2018,	325.000,00
Totale risorse storiche consolidate	4.346.939,10

Sezione II Risorse variabili

Aumento 1% calcolato sul monte salari 2001 in presenza di avanzi di amministrazione o pareggio di Bilancio.(ART. 30, comma 3, lett. c) CCNL 02-05)	117.806,62
Accordo Regione – Arpat – OO.SS. Del 12.5.2009 (ART. 30, comma 3, lett. c) CCNL 02-05)	200.000,00
Ria personale cessato 2017: mensilità residue dopo la cessazione (comma 4 e)	2.317,14
Risorse derivanti da disposizioni di legge D.Lgs. 105/2015 "Ispezioni per rischio incidenti rilevanti" (importo non soggetto al limite 2016)	10.183,01
Totale risorse variabili	330.306,77

Sezione III Decurtazioni del Fondo:

Decurtazione per rispetto limite art.23 comma 2 D.Lgs. 75/2017 (comma 5)	-2.317,14
Totale decurtazioni del fondo	-2.317,14

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione:

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	4.346.939,10
b) totale risorse variabili	327.989,63
c) Totale Fondo Art. 81 Premialità e fasce CCNL 2016/2018	4.674.928,73

III.1.2.Sezione II - Risorse variabili

Nel rispetto degli equilibri di bilancio, il fondo Premialità e fasce (ex fondo di produttività di cui all'art. 8 del CCNL 2008/09) è stato integrato, come negli anni precedenti:

- con 200.000,00 Euro, secondo quanto previsto dall'art. 30, comma 3, lett. b) del CCNL 19.4.2004 (confermato dall'art. 8, co. 2 del CCNL biennio economico 2008-2009) in applicazione dell'accordo regionale del 12 maggio 2009 (sottoscritto dall'Assessore alla Tutela dell'Ambiente e della Salute della Regione Toscana, dal Direttore generale di ARPAT, dalle Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e dalla RSU) per la realizzazione annuale di specifici progetti obiettivi finalizzati anche alla completa realizzazione dei contenuti della legge di riordino dell'Agenzia, concordati tra la Regione Toscana e l'Agenzia. Per quanto riguarda la realizzazione annuale dei suddetti specifici progetti

obiettivi, l'Agenzia, pur trovandosi ad operare in un contesto di risorse economiche, ma soprattutto umane ridotte (sia per il processo di esubero del personale avviato a seguito di specifici indirizzi regionali, sia per le vigenti disposizioni limitative del turn over), è impegnata non soltanto a garantire le attività tecniche essenziali, mirando anche a migliorarne la qualità tecnica, ma continua a procedere anche lungo il percorso di riorganizzazione organizzativa e infrastrutturale che puntano sull'accrescimento dell'efficienza in un'ottica di risparmio delle risorse. In particolare, le suddette risorse saranno destinate a finanziare la realizzazione di progetti di valorizzazione e sviluppo organizzativo e gestionale dell'Agenzia, anche di tipo operativo, sulla base degli specifici obiettivi che saranno definiti nel Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa;

- in applicazione della Circolare dell'Assessore del Diritto alla Salute del 9 settembre 2004, con 117.806,62 Euro (corrispondente all'1% del monte salari anno 2001), ai sensi dell'art. 30, comma 3, lettera c) del CCNL 19 aprile 2004, che prevede che l'inserimento nel fondo della produttività della suddetta percentuale (1%) di risorse in presenza di avanzi di amministrazione o pareggio di bilancio.

III.2 Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

MODULO 2

Fondo Art. 80 Condizioni di lavoro e incarichi CCNL 2016/2018	
Sezione I Destinazioni non disp.e non regolate specificamente dal C.I.:	
Ind. Qualific. Profession. (art. 45 del CCNL 1.9.1995)	530.000,00
Ind.profes.specif. (art. 30, co. 5 e 6, del CCNL 7.4.1999)	500,00
Indennità Coordinamento (artt. 8 e 10 CCNL Comparto Sanità, II biennio economico 2000-2001)	144.000,00
Lavoro straordinario (ex art. 34 del CCNL economico 1998/1999)	90.000,00
Indennità polizia giudiziaria (ex art. 44 del CCNL economico 1994/1995)	132.000,00
Rischio radiologico (ex art. 5 del CCNL economico 2000/2001)	7.500,00
Pronta disponibilità (ex art. 7 del CCNL integrativo del CCNL del 7-4-99)	264.000,00
Altre indennità	2.532,37
Indennità di turno (ex art. 44 del CCNL economico 1994/1995)	205.000,00
Totale	1.375.532,37
Sezione II - destinazioni regolate specif.dal C.I.	
Sezione III - destinazioni ancora da contrattare:	
Sezione IV - Sintesi delle poste di destinazione a Fondo a certificazione:	
a) Totale delle destinazioni non regolate dal C.I.	1.375.532,37
b) Totale destinazioni regolate specif. dal C.I.	
c) Totale destinazioni ancora da contrattare:	
d) Totale poste di destinaz. del fondo	1.375.532,37

Nel Fondo di cui all'art. 80 confluiranno, nella determinazione dei fondi a consuntivo, le somme dovute ai dipendenti che hanno prestato attività aggiuntive in orario straordinario nel corso del 2018 per il progetto "Marine Strategy" (Atto di intesa tra Arpa Liguria e le Arpa sottoregione Mediterraneo Occidentale, fra le quali ARPAT) di cui al decreto DG n. 105/2015 e al decreto dirigenziale del Responsabile dell'Area

Vasta Costa n. 87/2015), oggetto di rimborso da parte del Ministero dell'Ambiente per il tramite di ARPA Liguria.

Fondo Art. 81 Premialità e fasce CCNL 2016/2018	
<u>Sezione I Destinazioni non disp.e non regolate specificamente dal C.I.:</u>	
Progressioni orizzontali storiche (fasce)	1.963.795,40
Assegni ad personam	741,00
Compenso D.Lgs. 105/2015 Ispezioni per rischio incidenti rilevanti	10.183,01
Totale	1.974.719,41
<u>Sezione II - destinazioni regolate specif.dal C.I.</u>	
Progressioni orizzontali (fasce) Accordo recepito con D.D.G. nr.153 del 01.12.2017	139.204,60
Produttività collettiva ed individuale	2.561.004,72
Totale	2.700.209,32
<u>Sezione III - destinazioni ancora da contrattare:</u>	
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato	
<u>Sezione IV - Sintesi delle poste di destinazione a Fondo a certificazione:</u>	
a) Totale delle destinazioni non regolate dal C.I.	1.974.719,41
b) Totale destinazioni regolate specif.dal C.I.	2.700.209,32
c) Totale destinazioni ancora da contrattare:	
d) Totale poste di destinaz. del fondo	4.674.928,73

Nel fondo di cui all'art. 81 non sono state inserite:

- le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 16 del D.L. 98/2011, convertito dalla L. 111/2011, che prevede la possibilità di incrementare i fondi contrattuali con i risparmi conseguenti all'attuazione del Piano di razionalizzazione.
- le risorse relative ad attività aggiuntive che danno luogo ad uno specifico compenso al personale di comparto (incentivi lavori pubblici e compensi professionali per avvocati), che potranno essere assegnate, ove previste, al personale in possesso degli specifici requisiti secondo quanto previsto dalla rispettiva regolamentazione.

Le suddette risorse saranno pertanto inserite, ove presenti, nel competente fondo contrattuale a consuntivo.

III.3 Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Non risulta possibile inserire il confronto fra fondi vista la modifica introdotta dal nuovo CCNL del comparto Sanità per il personale di comparto, sottoscritto in data 21.5.2018, che prevede il passaggio delle risorse dei tre fondi di cui agli artt. 7, 8 e 9 del CCNL 31.7.2009 del comparto Sanità ai fondi:

- Art. 80 Fondo condizioni di lavoro e incarichi;
- Art. 81 Fondo premialità e fasce;

III.2.5 Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente.

III.2.6 Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

L'ipotesi di accordo di cui trattasi è stata stipulata nel rispetto della vigente normativa di riferimento, nonché dei principi di seguito richiamati:

- art. 1, comma 456 della Legge di stabilità 2014 (L.147 del 27.12.2013 art.1 comma 456), mediante la decurtazione delle risorse per una somma pari ad Euro 564.114,38. Il predetto importo è già stato oggetto di specifica certificazione da parte dell'organo di controllo in data 31.3.2016 e non potendo essere riassegnato ad incremento dei fondi stessi a decorrere dal 1° gennaio 2015 (art. 9 comma 2 –bis, come integrato e modificato dall'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/2013), deve intendersi destinato ad economia di bilancio;
- copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- gli incentivi economici alla produttività sono erogati ponendo come condizione imprescindibile la valutazione individuale delle prestazioni così come indicato nel Sistema sulla valutazione del personale di comparto vigente (decreto del Direttore generale n. 138 del 17.11.2016);
- Art. 71, comma 1 della L. 133/2008 (decurtazioni per malattia che costituiscono economie di bilancio);
- Art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25.5.2017, che stabilisce che, a decorrere dall'1.1.2017, il limite dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio è costituito dall'importo dei fondi contrattuali per l'anno 2016 e non è più prevista alcuna decurtazione proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio.

III.4 Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

I principali strumenti di programmazione economico-finanziaria di ARPAT per il 2018 sono: il bilancio preventivo economico per l'esercizio 2018 e il bilancio preventivo economico pluriennale per il triennio 2018-2020.

Sia il bilancio preventivo economico per l'esercizio 2018, sia quello pluriennale 2018-2020 riportano la previsione del costo del personale comprensiva del costo dei fondi contrattuali di cui al presente accordo.

I bilanci preventivi considerati evidenziano una previsione di equilibrio economico-finanziario in quanto i costi e ricavi considerati si equivalgono e il risultato economico previsto è pari a zero.

III.4.1 Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatica della gestione.

Gli strumenti contabili posti a presidio del controllo del costo previsto nei fondi consistono:

- nella registrazione in contabilità generale delle competenze stipendiali relative ai fondi in conti distinti;
- nel periodico monitoraggio e riscontro del costo delle competenze stipendiali relative a fondi fra Settore bilancio e Ufficio paghe;
- nella produzione trimestrale di report economici che dimostrano l'andamento economico di ARPAT rispetto alle previsioni contenute nel bilancio economico preventivo; i costi, ovviamente, includono anche il costo del personale;
- la verifica complessiva al 31/12 della parte dei fondi già erogati per determinare, come differenza rispetto alla consistenza complessiva, l'accantonamento dei residui, al fine di far gravare il costo complessivo dei fondi nell'esercizio di competenza.

III.4.2 Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il presidio di queste erogazioni, finalizzato a non superare l'ammontare accantonato, avviene contabilmente con imputazione delle competenze stipendiali relative a residui di fondi dell'anno precedente direttamente a storno dell'accantonamento. Quindi le erogazioni avvengono in misura pari all'accantonamento. Anche in questo caso il Settore bilancio riscontra periodicamente le erogazioni effettuate dall'Ufficio paghe con la contabilità generale.

III.4.3 Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il bilancio preventivo economico per l'esercizio 2018 e il bilancio preventivo economico pluriennale per il triennio 2018-2020 evidenziano una previsione di equilibrio economico-finanziario, considerato anche il costo dei fondi relativi al presente accordo.

I report economici periodici del 2018, e le situazioni finanziarie redatte fino alla sottoscrizione del presente accordo, dimostrano il rispetto delle previsioni economiche e finanziarie.

Firenze, 15 APR. 2019

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Paola Querci ¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993